



PATTO PER UN'ETICA CIVILE

Il percorso partecipativo che ha condotto al **II Forum Nazionale di Etica civile** (Milano, 1-2 aprile 2017) è stato **promosso da una pluralità di soggetti** (*Aggiornamenti Sociali*, Associazione Cercasi un fine, Associazione Incontri, Centro Studi Bruno Longo, FOCSIV, Fondazione Lanza, *Il Regno*, Istituto di formazione politica Pedro Arrupe), convinti che la collaborazione sia un valore aggiunto decisivo in questo frangente storico dominato dagli individualismi e dalla frammentazione.

Abbiamo fin da subito pensato il Forum come un **luogo di confronto tra riflessioni e buone pratiche**, nel segno della partecipazione più ampia possibile. Il dialogo avviato tra i partecipanti – con le loro esperienze e le loro proposte condivise online – e poi concretizzato nei seminari e nel Forum Nazionale ha permesso di evidenziare una volta di più il **ruolo centrale della dimensione civile per una buona convivenza sostenibile nelle nostre città**, così come nella polis globale.

Nell'incontro con una delegazione dei promotori del Forum, il **presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha sottolineato l'importanza di ritrovare le ragioni etiche dello stare insieme**; il tentativo di far incontrare segmenti di società che di solito agiscono in maniera separata; lo sforzo di andare oltre i compartimenti stagni per vivere quella circolarità senza la quale non si crea comunità. Le parole del Presidente ci incoraggiano ad andare avanti nella direzione intrapresa.

Dal percorso fin qui fatto e dal Forum abbiamo imparato insieme che occorre tessere un'etica civile, capace di attingere a tradizioni diverse, per interpretare la poliedrica realtà attuale e proporre pratiche rinnovate. In particolare, abbiamo capito che **un'Etica civile attenta al bene comune tocca diverse dimensioni qualificanti della convivenza**:

- 1) una **politica** che sia risposta condivisa alle domande fondamentali delle nostre città; che sia sintonizzata su ciò che è giusto, costruttivo, vero, solidale per me e per gli altri; che sia intessuta di partecipazione, competenza e lotta alla corruzione;
- 2) un'idea innovativa di **cittadinanza**, slegata da quella esclusiva di nazionalità, perché ciascuno possa esercitare i diritti e i doveri fondamentali della persona in qualunque luogo, secondo un fondamentale *ius dignitatis humanae*;
- 3) una città accogliente per l'incontro tra le diversità, spazio di dialogo senza violenza tra **differenti religioni**, sulla base di quella Regola d'Oro che è preziosa fonte di ispirazione per un'etica civile;

4) un'**educazione** orientata ad una nuova coscienza, generatrice di città inclusive e poliedriche, intessute di connessioni; tesa a formare i giovani ad una democrazia partecipata, etica e responsabile che affezioni alla polis;

5) valorizzare le tante buone pratiche che esprimono un rapporto sostenibile tra economia e **ambiente**, sapendo che solo nella prospettiva dell'ecologia integrale potranno essere affrontati e risolti i complessi problemi ambientali;

6) un'**economia** orientata al contrasto della disuguaglianza e della povertà diffusa; attenta alla dimensione civile, della solidarietà e della condivisione; rigorosa nel rispetto delle norme (specie in ambiti come l'evasione e l'elusione fiscale o la normativa sul lavoro);

7) una **comunicazione** che sappia responsabilmente esprimere un dibattito pubblico libero, informato e plurale, ponendosi come strumento di formazione di coscienza civile, per persone e comunità, nella rigorosa attenzione per la veridicità di quanto veicolato.

Alla luce del percorso compiuto noi promotori sottoscriviamo questo **PATTO PER UN'ETICA CIVILE** impegnandoci:

- a operare responsabilmente nei rispettivi ambiti di azione sulla base della rinnovata consapevolezza delle dimensioni dell'etica civile;
- a condividere motivazioni e linee d'azione;
- a partecipare attivamente alle tappe successive di questo fecondo cammino, a partire da alcuni cantieri di lavoro trasversali che riprendono la dinamica e i contenuti del Forum;
- a rendere accessibili questi percorsi attraverso il sito internet del Forum.

Non vogliamo costituire un partito né un movimento, ma condividere un percorso caratterizzato da uno stile e da un metodo di ascolto reciproco anche tra posizioni e ambiti diversi, aldilà della solitudine in cui spesso si trovano persone e gruppi che vivono scelte eticamente difficili.

Su ciascuno di questi punti, invitiamo quanti vogliono impegnarsi a sottoscrivere anche loro questo **PATTO PER UN'ETICA CIVILE**, mossi dalla speranza in una rinnovata convivenza civile alla cui costruzione tutti possano contribuire.

Firmatari:

Aggiornamenti Sociali, Associazione Cercasi un fine, Associazione Incontri, Centro Studi Bruno Longo, FOCSIV, Fondazione Lanza, *Il Regno*, Istituto di formazione politica Pedro Arrupe;

Nome e Cognome

Associazione.....

Email.....

Firma.....